

Pensioni: Rizzetto, indignato da parole Poletti, come Padoan

(ANSA) - ROMA, 24 SET - "Come si fa a parlare di apertura verso la flessibilita' in uscita se l'eta' pensionabile deve alzarsi? Sono indignato dal dietrofront del ministro del Lavoro Poletti fatto oggi nel corso dell'audizione in commissione sulle pensioni e prendo atto della sua 'nuova' posizione, ovvero la piena condivisione delle parole del suo collega Padoan. Una vera Caporetto di intenzioni solo proclamate ed ancora disattese". Lo afferma Walter Rizzetto, di Alternativa Libera. "Lo stesso disgusto l'ho provato osservando l'indecoso balletto di quasi tutte le opposizioni che fino a ieri sera dichiaravano 'no alla flessibilita'' per poi virare stamane sul 'si alla flessibilita' subito'. Oggi la politica mi ha fatto pena, perche' si e' dimostrata incapace di rispondere ai requisiti minimi di correttezza innanzi ai cittadini che dignitosamente continuano ad urlare, in piazza, il loro sconforto e preoccupazioni. Un vero e proprio disastro che tenteranno di edulcorare con una misura che non accontentera' nessuno, una flessibilita' pesante in uscita che compromettera' di fatto anche la flessibilita' in entrata, ovvero l'occupazione", prosegue Rizzetto. "P & P, i due ministri che ormai sembrano essere un'unica entita' indivisibile dal pensiero omologato, possono cortesemente spiegarci se i residui passivi del fondo esodati sono ancora a disposizione o se sono stati spesi da qualche altra parte? E non si dimentichino che Opzione donna e' un diritto da ripristinare. Alternativa Libera e io in prima persona faremo il nostro dovere e per questo rimando la discussione in Commissione ed in Aula e solo allora vedremo il comportamento di sindacalisti in essere o passati", conclude Rizzetto. (ANSA). FLB

24-SET-15 16:59 NNNN